

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 25 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sorgia N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 155

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO.

Conto Corrente con la Posta

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa allo rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (III)

Pola Anno 16 — Num. 73

Mercoledì 28 Marzo 1934 Anno XII.

Il trionfo senza precedenti del Plebiscito dell'anno XII messo in grande rilievo dalla stampa internazionale

„L'adesione del popolo italiano al Duce e al Regime fascista non poteva essere più luminosamente dimostrata.“

LONDRA, 27 marzo. I risultati delle elezioni plebiscitarie in Italia sono largamente riportati o commentati dalla stampa europea.

L'Evening News riporta il programma elettorale sull'argomento, sotto il titolo: „Mussolini trionfa, le elezioni italiane confermano la morte dell'anarchismo“.

Il Daily Mail, infatti, fa una corrispondenza da Roma: «I voti per il Fascismo battono in Italia ogni record».

La Morning Post: «L'Italia dice unanime sì!». In un articolo di fondo il «Daily Telegraph» scrive:

«Mussolini ha dichiarato pochi giorni fa che in Italia l'anarchismo era morto». La più impressionante conferma di tale affermazione è fornita dalle elezioni plebiscitarie di domenica. Non vi era, naturalmente, alcun dubbio circa il risultato, in quanto l'Italia non conosce che un partito: il Fascismo. Una elezione finita in modo più forte appare strana alla mentalità britannica, ma ciò anche per un solo momento volgono comunque a valutare il significato dei plebisciti italiani, dovrebbe prima riflettere sul fatto che il 98 per cento più, un quarto degli elettori ha votato, o di questi altri 10 milioni hanno detto sì a 16 mila. Noi gli elettori italiani consideriamo il loro voto come un privilegio ed esercitiamo con alto senso di civismo i loro diritti. Nel nostro Paese, anche quando una elezione è disputata nella maniera più secca, una percentuale del 70 per cento di votanti è considerata più che buona e alle recenti elezioni amministrative della Contea di London ha partecipato appena il 32,8 per cento degli elettori. Sì gli elettori inglesi mostravano di essere guidati dallo stesso ottimismo senso di civismo che gli italiani hanno dimostrato di avere, ogni timore della sorte delle nostre istituzioni democratiche comparsa.

La scomparsa della Camera

La nuova Camera sarà l'ultima, ciò che il Duce ha fatto chiaramente intendere quando quindi al Consiglio nazionale delle Corporazioni gli ultimi sviluppi costituzionali dello Stato corporativo. Il Consiglio nazionale delle Corporazioni proclamò ad destino economici dell'Italia, mentre gli affari politici furono trattati dal Gran Consiglio, dal Senato o soprattutto dal Duce. In realtà la massima parte di questa evoluzione è già compiuta o la scomparsa della Camera dei Deputati sarà in sostanza la caduta di un ramo più nudo del grande albero italiano.

Dopo aver brevemente indicato lo caratteristico della Legge elettorale italiana, il contrapposizione a quelle dell'Inghilterra e della Francia, il «Times», in un articolo di fondo, afferma che il risultato del plebiscito di domenica può essere definito una grande vittoria di Mussolini e del Fascismo. La percentuale dei votanti è impressionante. Più di 10 milioni hanno votato sì oltre 16 mila hanno votato. Non a questo ci si preoccupa che ogni volta considerazione, dimostrano nella maniera più convincente che la massa degli italiani si è resa più che mai fedele al Duce. Inoltre la votazione ammette qualche voce messa in circolazione, recende cui gli elettori più accesi dal cattolicesimo si sarebbero astenuti dall'appoggiare il Regime. Qualche disputa può di tempo in tempo manifestarsi, tra il potere spirituale e quello temporale, ma a certo che la Chiesa di Roma non dimenticherà certamente il grande dovere di sapienza politica costituito dal trattato del Laterano.

L'obiettivo principale del plebiscito non è stato in realtà quello di dare agli elettori l'occasione di confermare la loro fedeltà al Regime, fedeltà che è ormai assiomatica, ma di ottenere il consenso del popolo italiano alla riforma della costituzione delineata dal Duce, e dal Gran Consiglio.

I poteri legislativi del nuovo Parlamento economico

Il «Times» osserva quindi che la Camera dei Deputati, come residuo di una concezione di vita politica scomparsa, non è stata mai gradita agli occhi del Duce e, in verità, di nessuno degli italiani. Ricorda la Carta del Lavoro, la creazione del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e lo vario tappo dell'evoluzione storica dello Stato corporativo.

Oltre che nel suo insieme questo popolo ha assimilato il Fascismo che è solidamente stabilito in Italia.

La «Victoria» scrive che i risultati delle elezioni confermano ed annullano le previsioni perché il numero dei no è infinito. Il voto su iniziativa una portata d'ordine morale. È un atto di adesione entusiastica, di fede politica. Il risultato ottenuto provava che la volontà della grande massa del popolo italiano è sempre col Fascismo. In altre regioni dell'Italia meridionale non si è avuto un solo no. Non a questo un semplice caso. Il Fascismo, infatti, si è avuto molto più dei regimi passati dell'Italia meridionale e si può vedere nell'adesione umanistica di questa parte del Regno un segno di gratitudine della popolazione.

Analogo significato ha la «Victoria» concordando in ciò con quanto hanno scritto altri giornali francesi, attribuisce all'adesione unanime del corpo elettorale nelle regioni sotto-sole una pressione etnica come Zara e Fiume.

„Una grande vittoria di Mussolini“

BUDAPEST, 27 marzo. Tutti i giornali si occupano ampiamente dei risultati del plebiscito italiano che definiscono cordemente, rilevando nei titoli e nei commenti una grande vittoria di Mussolini.

Il Budapesti Hirlap sottolinea che le elezioni di domenica, all'interno di qualsiasi considerazione, costituiscono una nuova, importante vittoria italiana sul cammino più che decennale del Fascismo. Chi vede e vive la realizzazione del Duce, se è patriota, non può che porarsi al fianco.

Il risultato delle elezioni significa che nell'Italia di Mussolini si è realizzata una rinascita di forze popolari, che non trova riscontro in nessun paese al mondo.

Il Függetlenszeg, riferendo nel titolo che il popolo italiano ha votato con inconfondibile unanimità in favore del Regime fascista, ha una duplice parola, una ironica, parola conforme l'addezione di tutto il popolo al regime imperiale da Mussolini, e una informazione perché ancora nell'estero può ignorare la forza sempre crescente del Partito fascista unito, disciplinato e forte, pronto a regnare su ogni contingente il suo Duce sulla via che egli gli indica.

Il «Petői Parhízás» in un articolo editoriale scrive che il plebiscito italiano costituisce un'etona vittoria precedente nella politica del Duce e del Fascismo.

A proposito dell'adesione man mano registrata nel Mezzogiorno, il giornale osserva che a questo il tributo di riconoscenza di quello regnino in passato trasmesso dai Governi parlamentari a sé hanno avuto del Partito tanti benefici. La popolazione rurale che costituisce la maggioranza in quei regni è stata in particolare oggetto della cura più attenta da parte del Fascismo. Se si confrontano i risultati del plebiscito attuale con quelli delle precedenti votazioni, conclude il giornale, si constata che l'entusiasmo per il Regime di Mussolini può essere misurato nel suo accrescere di circa un milione e mezzo di voti in più. Quanto agli oppositori che allora erano 150.000 non sono più oggi che una quindicina di migliaia. Il suo trionfo è inconfondibile.

Anche l'«excolatore» constata che il plebiscito italiano è un grandioso trionfo per il Fascismo.

Considerazioni cecoslovacche

PRAGA, 27 marzo. Il «Poldán» commentando il risultato delle elezioni in Italia, rileva che la partecipazione degli elettori alle urne ha superato il 98 per cento. «Non soltanto, quindi, in senso relativo — aggiunge il giornale — ma anche in senso assoluto — ma anche in senso assoluto — il popolo italiano ha ripetuto una grande

vittoria, nella sua tranquillità ed un modo di agire uguali a quello con cui sono comparse nei regni dei suoi vicini».

Il «dnešek» di Jottrík è stato informato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici. È la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

Sarebbe stato comprensibile, scrive il giornale, che la buona volontà di un popolo si trasformasse in un sentimento di orgoglio.

Quest'ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporzione delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i voti contrari sono in una percentuale trascurabile.

Quasi ultimo dato di fatto registrato per l'esecuzione dell'ultimo voto pubblico e che dovrà volare la costituzione di un'assemblea unicamente corporativa, nel momento in cui gli italiani esorcizzavano per l'ultima volta il loro diritto di elettori politici, è la prova più eloquente, scrive l'«Ordine», del grande ed entusiastico consenso di cui gode il Regime.

L'infima proporziona delle astensioni e dei voti contrari

Per l'«Ordine» il risultato del plebiscito dimostra che non esiste in Italia una opposizione numerosa e attiva al Regime attuale. Le astensioni sono state di proporzione infinita ed i vot

LO SPORT

La bella riuscita dell'accademia ginnastica

Ha avuto luogo lunedì sera nella spianata palestra del R. Istituto Teatro «Lo Stadio di Vinci» festosa ed ombrosa con bandiere tricolori, l'attuale accademia ginnastica dei giovanetti «nero-storati».

Un pubblico scelto e numeroso tra il quale si trattava molto gente signore - aveva preso posto nei posti a sedere, seguendo con interesse le successive esibizioni degli atleti. L'accademia si infatti con la presentazione dei ginnasti, le cui membra agili e flessibili risultavano sotto la luce divisa bianco nero.

Quindi la squadra giovinetta, formata da circa trenta giovani, si è esibita con grande attrezzi del M. I. Istruzione quindi si deve la magistratura fornire degli atleti e dei ginnasti a Vidolin e Giusto. Altri due altri quanto artisti e esecuzioni cominciano di mestiere Urbani sono stati che va ricordando come un gran fatto di età avvenne a Vidolin.

Venivano i seguiti, con marce trionfali, canti, ginnastica, e gli esercizi a corpo libero. La serata rimasta eterna e carica nelle frasi del Consiglio d'istruzione elettorale OND di quest'anno, e, insieme con la grande parata alla loppia parallela, ha fatto i primi che si erano allettati con gran foga di età avvenne a Vidolin.

Un appello è stato fatto a cominciare da oggi, e anche più volte durante la serata, con le canzoni e canzoni del pubblico, e la marcia, e così raffiguravano vivamente nel nostro Urbani.

All'accademia ginnastica avevano partecipato tra gli altri il Segretario Generale del podista on. Belughi, il cui nome Ministro Comandante del 12° Reggimento di Genova, il Dott. N. P. Melon, col Maresciallo e M. V. G. e i Generali Zucca, poiché l'arrivo di Vito per le Feste venne fermato a Italano. Priveva poi per il D. Marchese in Italia di cui ci storge il nome.

Lei predice dei ginnasti al comando del M. G. Giuseppe Urbani, come composte dai seguenti ginnasti: Giovanni De Santis, Saverio, Edoardo Fornaciari, Brundisio, Pompili, Urbani, Innamorato, Fornaciari, Sciacchitano, Macocci, Lanza, Adolfo, Cicali, Vatalini, Penco, e Uberti in senso.

Dalle le riviste della stampa nazionale che puramente il Dott. G. Grignani che come al di fuori era oltre il calore - anche le discipline atletiche dal modo al motivo politico di epohadino questi bravi giovani durante qualche giorno d'aspetta.

Una bella affermazione del Depolavoro Provinciale

Da uno II giorno la Federazione Istriana delle Città e Comuni ha pubblicato le liste dei soci del Depolavoro Provinciale.

È una lista di quasi 10 mila nomi, con tutti i nomi e cognomi dei soci, e questo per il convegno e del Consiglio Anday mettendo in evidenza l'importanza della corrispondente.

Il nostro Depolavoro Provinciale non ha le difficoltà ed il nuovo governo di spese - incaricato a preoccuparsi di tutto il Provinciale del Re.

Che ne componeva con il Depolavoro Provinciale per le belle affezioni come per l'una nella graduatoria dei laureati Anday esibiti e finalmente gli auguri perché le classifiche siano di sostanziale altra bella attesa della buona

Av. Cappelli A. Starino è stata ammessa per que'anno al Depolavoro Provinciale di Cagliari che è risultato primo nella graduatoria.

L'attività del Moto Club di Pola

Nelle ultime sedute di direzione il locale Moto Club ha tracciato grandi linee quali sarà il programma sportivo per l'anno in corso. Promesso che per quell'anno non sarà possibile di organizzare dei circuiti di velocità per le distrette.

Promesso che per quell'anno non sarà possibile di organizzare dei circuiti di velocità per le distrette.

Le gare per ora si esibiranno nelle seguenti: il 27 maggio corsa in pista, il 23 giugno mezza notturna ai Monti Marziani, ed in data da

stabilire la marcia di ginnastica «Otto Istriano».

Le gite verranno stabilite di volta in volta e, per ora, sono annunciate le seguenti: 2 aprile gita a Parenzo, il 21 e 22 aprile gita a Due Castelli, dove vi sarà la bella festa campestre organizzata dal Dopolavoro Provinciale, e Umago dove vi sarà recita e ballo.

Altri attratti gite sono in programma ma ancora non se ne conosce la data esatta.

E' stata altresì ritoccata la composizione della Direzione che rimane così composta: presidente cav. Arturo Naci, vice-presidente dott. Mario Lastrati, segretario-cassiere Egidio Millesi, direttore sportivo Renato Calzà, consigliere Angelo Alzi e Eugenio Rossi, medico sociale dott. Pasquale Moncini, legali dott. Augusto de Manzoni.

Il campionato di atletica leggera

Organizzato dal solerte Comitato della Fidal, avrà luogo il giorno 8 aprile il campionato provinciale di atletica leggera, col concorso dei migliori atleti della nostra provincia. Ecco il programma della gara:

Corsa piano metri 100, 300, 3000; corsa ostacoli metri 110, marcia metri 10.000, salto in alto ed in lungo, tiro del disco e peso.

Le iscrizioni per le gare si ricevono presso la Casa del Fascio (Viale Carrara 6) o saranno accettate dal presidente della Fidal ammirata Zucca Vittorio.

U. L. I. C. Comitato di Pola

Comunicato ufficiale N. 23 del 27 marzo 1934 XII.

Presenti: Mammì, Rondan, Zanni, Campionato di II categoria - 100 metri: 1000 lire. Il base ai documenti ufficiali si omologano le seguenti date:

Dop. 1. Giugno-C.R. Olimpia 1-1;

Dop. 1. Giugno-C.U.P. 1-3;

Ritiro del Campionato dellaagna dei 11. Biennio.

In seguito al Campionato dellaagna, tutta la gara procederemo da questa disputata non hanno valutazione delle classifiche.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari:

Bradiotèl. Domitò (G. S. Olimpia), qualificato per 4 partite effettive di Campionato Tasse Cagliari (Q.U.F.E.) e Maria Nobile (G.S. Giovinezza) qualificati a 3 partite effettive di Campionato: Mazzato Unghia (O.U. T. Mazzato Unghia (Giovinezza) Cattolico Rodi-Ufo (S. Maria) Pastorecchio Antonio (S. Maria) ammontano.

La gara per il Campionato di II categoria: Domenica 1 aprile 1934 XII avrà luogo la gara di Olimpia A ore 14. Eseguirà G. Grignani A U.C. Comitato Stradino.

Gara di ritorno: Lunedì 2 aprile 1934 XII avrà luogo il gara di ritorno con lo stesso gara:

Ottobre A. ore 14; O.S. Olimpia Dop. Giugno, ore 15.15 Q.U.F.E. G. Grignani B.

PREZIONI: In base ai documenti ufficiali si stabiliscono i seguenti provvedimenti disciplinari: